

## LA FORMULA PER ENTRARE NEL REGNO DEI CIELI E VIVERE IN PACE SULLA TERRA.

1. **CAPITALISMO:** puoi conquistare tutto e tenerlo, se ci riesci

**COMUNISMO:** lo stato possiede tutto e i privati nulla.

Nel **capitalismo** il “mercato” provvederebbe a far guadagnare chi ci sa fare; nel comunismo lo stato provvederebbe a tutti”.

Il **comunismo** non ha funzionato ed anche gli stati che lo hanno amministrato (La Cina oggi è comunista?) hanno cambiato registro.

Il **capitalismo** che regna fra noi abbandona larghissime sacche di poveri perché non ci interesse aiutare coloro che non danno guadagno.

### 2. LA VIA COMUNITARIA CRISTIANA:

- **sostenere i poveri:** chi si dà da fare e fa il possibile, ma non ce la fa va aiutato dai privati e dallo stato ad uscire dalla miseria.

- **stimolare i nullafacenti:** se uno non vuol far nulla e campare a scrocco, va lasciato finché i morsi della fame non lo spingono a lavorare per guadagnarsi il pane con qualcosa dentro.

- **gli incapaci vanno sostenuti** dalla solidarietà comune.

- **la comunità (stato, regioni, paesi, comunità civili e religiose)** regolano, sostengono, controllano, aiutano capillarmente.

### 3. E' UNA PIA ILLUSIONE? No! Se ogni famiglia naturale fa così

(sfama i piccoli e i malati o anziani) tanto più la famiglia cristiana. Se un gruppo fa così, tanto più e meglio si può organizzare la società in maniera solidale (pensioni eque, previdenza efficiente, niente privilegi)

4. **IN PARADISO CI PORTIAMO** ciò che abbiamo dato, condiviso, regalato. Ciò che abbiamo accumulato lo lasciamo, ciò che abbiamo truffato o negato a chi ne aveva bisogno (e noi potevamo farne a meno) diventerà una palla legata al piede.

5. **SMETTIAMO DI AMMIRARE I RICCHI E POTENTI.** Guardiamo a chi sta peggio e noi e chiniamoci verso di loro. Come possiamo!

**OGGI GESÙ CI DÀ LA FORMULA PER ENTRARE  
O STAR FUORI DAL REGNO DI CIELI.**

### ORARI CELEBRAZIONI ESTIVE S. CLETO

**Feriali:** Lodi ore 7,15 poi S. Messa se possibile – Vespro 18,15 - s. Messa 18,30

**Festivi:** S. Messe ore 8,00 - 11,00 - 18,30 e Vespro ore 18,00

TELEFONO 06.4103103 – 328 25 43 899

# PARROCCHIA S. CLETO

4 AGOSTO 2019 XVIII DOM. TEMPO ORDINARIO (C)

## “Arricchitevi davanti a Dio”: la vita di un uomo non dipende dai suoi beni

### CANTO D'INIZIO

Se qualcuno ha dei beni in questo mondo e chiudesse il cuore agli altri nel dolor, come potrebbe la carità di Dio rimanere in lui?

- Insegnaci, Signore a mettere la nostra vita a servizio di tutto il mondo.

- La nostra messa sia l'incontro con Cristo, la comunione con quelli che soffrono.

### LITURGIA DELLA PAROLA

**PRIMA LETTURA** Qo 1,2;2,21-23 **Dal libro del Qoelet**

Vanità delle vanità, dice Qoèlet, vanità delle vanità: tutto è vanità.

Chi ha lavorato con sapienza, con scienza e con successo dovrà poi lasciare la sua parte a un altro che non vi ha per nulla faticato. Anche questo è vanità e un grande male. Infatti, quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica e dalle preoccupazioni del suo cuore, con cui si affanna sotto il sole? Tutti i suoi giorni non sono che dolori e fastidi penosi; neppure di notte il suo cuore riposa. Anche questo è vanità!

**Parola di Dio**

**SALMO 89 Signore, tu sei per noi rifugio \*  
di generazione in generazione.**

- Tu fai ritornare l'uomo in polvere, \* quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo».

- Mille anni, ai tuoi occhi, \* sono come il giorno di ieri che è passato,

- come un turno di veglia nella notte. \* sono mille anni, ai tuoi occhi.

- Tu li sommergi: sono come un sogno al mattino, \* come l'erba che germoglia;

- al mattino fiorisce e germoglia, \* alla sera è falciata e secca.

- Insegnaci a contare i nostri giorni \* e acquerteremo un cuore saggio.

- Ritorna, Signore: fino a quando? \* Abbi pietà dei tuoi servi!

- Saziaci al mattino con il tuo amore: \* esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

- Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio \*

l'opera delle nostre mani rendi salda.

**Signore, tu sei per noi rifugio \* di generazione in generazione.**

## **PRIMA LETTURA** Col 3,1-5,9-11 **Dalla lettera di s. Paolo apostolo ai Colossèsi**

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria. Fate morire dunque ciò che appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria. Non dite menzogne gli uni agli altri: vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine di Colui che lo ha creato. Qui non vi è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma Cristo è tutto e in tutti. **Parola di Dio**

**Alleluia.** Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Alleluia



**+ DAL VANGELO SECONDO LUCA** (Lc 12,13-21)

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?». E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nella abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede».

Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse –: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; ripòsati, mangia, bevi e divèrtiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio». **Parola del Signore**

## **CANTO ALLA COMUNIONE**

### **Il pane del cammino**

**Il tuo popolo in cammino cerca in te la guida. Sulla strada verso il regno sei sostegno col tuo corpo: resta sempre con noi, o Signore!**

- È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza e rende più sicuro il nostro passo.  
Se il vigore nel cammino si svilisce, la tua mano dona lieta la speranza.
- È il tuo vino, Gesù, che ci disseta e sveglia in noi l'ardore di seguirti.  
Se la gioia cede il passo alla stanchezza, la tua voce fa rinascere freschezza.
- È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa, fratelli sulle strade della vita.  
Se il rancore toglie luce all'amicizia, dal tuo cuore nasce giovane il perdono
- È il tuo Sangue, Gesù, il segno eterno dell'unico linguaggio dell'amore.  
Se il donarsi come te richiede fede, nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

### **SPUNTI DI CATECHESI E MEDITAZIONE**

- 1. Ricchi o poveri**, dinanzi alla morte, siamo tutti uguali: che cosa ci portiamo nell'aldilà? Certamente i meriti del bene compiuto,
- 2. Allora la vita** sulla terra va regolata cercando le cose di lassù, le cose buone, il bene da compiere. Cioè cercare ciò che dura oltre la morte e sono i meriti acquisiti davanti a Dio a vantaggio nostro, per il bene del prossimo. Tutto il resto è una palla al piede. Vera sapienza è valutare le cose fatte e possedute nella prospettiva del bene comune, non il mio bene e basta!
- 3. Un giorno il Signore verrà** nella sua gloria per giudicare i vivi e i morti.  
In quel giorno apparirà la nostra fragilità umana:
  - impurità e immoralità, passioni malvage: uso del corpo come giocattolo,
  - l'amore vissuti non per la vita e il bene, ma per il male e lo sfruttamento del corpo altrui, non per la vita, ma nell'indifferenza della vita altrui.
  - la cupidigia che è idolatria: mettere, ad esempio, i soldi sempre al primo piano, lasciando morire gli altri...
  - i privilegi di pochi vanno a danno dei più poveri: allora e anche oggi e la stessa cosa. Noi siamo fra coloro che, chi più chi meno, stanno sufficientemente bene (abbiamo mai saltato un pranzo per miseria? O abbiamo piuttosto problemi di ingrasso e di stare a dieta?)**Dove sta il peccato e la sua stoltezza? Sta là dove non si condivide e non si lavora a vantaggio della famiglia e degli altri.**